



ASSESSORATO PER LA SANITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE
E LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE PER LA COMUNICAZIONE
E PER L'INFORMATIZZAZIONE DEL SETTORE SANITARIO

AREA PIANI E PROGRAMMI

Prot. N. 788

Prot. N. VMC/46


OGGETTO: Regolamento CE 1828/2006 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana.

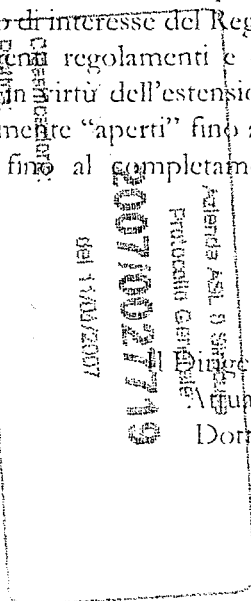
- Ai Direttori Generali
- Ai Responsabili del POR SICILIA
delle Aziende Sanitarie Locali
delle Aziende Ospedaliere
delle Aziende Universitarie e Policlinici
AI CIEPPAS
Loro Sedi
- Ai Dirigenti Aree e Servizi del
Dipartimento ISI
- Arch. Maria Esca Currò
- Dott. Antonella Lupo
- Dott. Giulia Nicoletti

E.p.c.:

Si inoltra, in allegato, (A) la nota n. 3598 del 16/02/07 pervenuta dal Dipartimento della Programmazione Area Coordinamento, Assistenza Tecnica e Comunicazione U.O.B. 1, invitando le SS.LL. ad una precisa e costante ottemperanza alle prescrizioni ivi riportate, tanto nell'ambito dei procedimenti in corso, laddove non siano stati consumati tutti i momenti procedurali, anche di carattere formale, per la loro definizione, quanto nell'ambito di procedimenti in avvio, attualmente ed, eventualmente, in futuro, che ricadano nell'ambito di interesse del Regolamento CE 1828/2006.

Si rammenta che, a norma dei vigenti regolamenti e direttive, i procedimenti relativi agli interventi compresi nel POR Sicilia 2000/2006, in virtù dell'estensione del periodo di ammissione della spesa al 31/12/2008, devono considerarsi virtualmente "aperti" fino allo spirare del triennio successivo ed a tale periodo di ammissibilità e, comunque, fino al completamento dei controlli e delle verifiche documentali disposte entro tale data.

Il Responsabile della U.M.C.
Dott. 



Dirigente Generale del Dipartimento
Attuazione Sottomisura 5.01/b
Dott. Maria Antonietta Bullara



Regione Siciliana

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
 AREA COORDINAMENTO, ASSISTENZA TECNICA E COMUNICAZIONE
 U.O.B. 1 - Servizi della Comunicazione

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO SANITA'
2 2 FEB 2007
Dipartimento Regionale per le Infrastrutture lo Sviluppo e l'Innovazione per la Comunicazione e per l'Informatizzazione del Settore Sanitario



UNIONE EUROPEA

Data....16 febbraio 2007

Risposta a

PROT. N° 3598

del.....

ALLEGATI: N° 3.....

OGGETTO: Regolamento CE 1828/2006 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana.

Sig. Dirigente generale degli Interventi Strutturali, Promozionali e Socio Economici in Agricoltura

Sig. Dirigente generale degli Interventi Infrastrutturali in Agricoltura

Sig. Dirigente generale delle Foreste

Sig. Dirigente generale dell'Azienda Foreste Demaniali

Sig. Dirigente generale della Formazione Professionale

Sig. Dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'Impiego

Sig. Dirigente generale dei Beni Culturali e Ambientali

Sig. Dirigente generale della Pubblica Istruzione

Sig. Dirigente generale del Bilancio e Tesoro

Sig. Dirigente generale della Cooperazione

Sig. Dirigente generale del dipartimento della Famiglia

Sig. Dirigente generale dell'Industria

Sig. Dirigente generale dei Lavori Pubblici

Sig. Dirigente generale della Pesca

Sig. Dirigente generale delle Infrastrutture e lo Sviluppo e l'Innovazione per la Comunicazione e per l'Informatizzazione del settore sanitario

Sig. Dirigente generale del Territorio

Sig. Dirigente generale del Turismo

Sig. Dirigente generale dei Trasporti



Mj

ASSESSORATO SANITA' AREA PIANI E PROGRAMMI
2 3 FEB 2007
Prot. N° 100

ASSESSORATO SANITA' AREA PIANI E PROGRAMMI
2 3 FEB 2007
Prot. N° DUE 20



Segue

Sig. Dirigente generale dell'Urbanistica

Sig. Dirigente generale dell'Agenzia rifiuti e tutela delle acque
Servizio Idrografico regionale

ALLE UNITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO:

Dirigente dell'Unità finanziaria – amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale
Interventi strutturali in Agricoltura

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa
per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale
Interventi infrastrutturali in Agricoltura

Dirigente dell'Unità finanziaria- amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale Foreste

Dirigente dell'Unità finanziaria- amministrativa per il
monitoraggio e controllo dell'Azienda regionale foreste
demaniali

Dirigente dell'Unità finanziaria – amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale
formazione professionale

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il
monitoraggio e controllo dell'Agenzia regionale per l'impiego

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale pesca

Dirigente dell'Unità finanziaria –amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale della
Famiglia

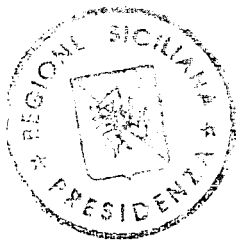
Dirigente dell'Unità finanziaria- amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale beni
culturali, ambientali ed educazione permanente

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale bilancio e
tesoro

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale
cooperazione, commercio ed artigianato

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale industria

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale Lavori
Pubblici



[Handwritten signature]



Segue

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale pubblica istruzione

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa er il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale territorio ed ambiente

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale turismo,sport e spettacolo

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni

Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale urbanistica

Dirigente dell'Unità finanziaria – amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale Infrastrutture e lo Sviluppo e l'Innovazione per la Comunicazione e per l'Informatizzazione del settore sanitario

Responsabili dell'Ufficio Idrografico
Monitoraggio e controllo

Responsabile dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo dell'Agenzia rifiuti e tutela delle acque

e, p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana

Al Responsabile Regionale della politica trasversale per le pari Opportunità

All'Autorità Ambientale Regionale
Assessorato Regionale Territorio

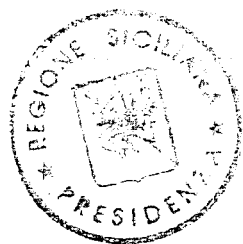
All'Ufficio di Controllo di Secondo Livello

All'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione Dei programmi cofinanziati dalla CE

LORO SEDI

Servizio Programmazione e Coordinamento
Attuazione Interventi Infrastrutturali

Servizio Programmazione e Coordinamento
Attuazioni Interventi Sviluppo Locale





Segue



Servizio Programmazione e Coordinamento
Attuazione Interventi riguardanti Risorse Umane, Ricerca,
Politiche Trasversali

Area Controlli Legalità e Sicurezza

Area Tecnica Sistema Informativo

SEDE

Nell'ambito di una programmazione regionale unitaria occorre prevedere strumenti attuativi idonei a garantire la flessibilità dell'utilizzo delle diverse fonti di finanziamento – Fondi Strutturali, Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), Risorse regionali - nell'ottica di un sempre più efficace ed efficiente uso delle risorse.

In questo contesto tutti gli atti (bandi di gara, decreti di impegno ecc.) relativi all'utilizzo di finanziamenti pubblici - siano essi comunitari, nazionali, regionali - dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti dal Reg (CE) 1828/06 in materia di informazione e pubblicità.

Il Regolamento stabilisce le modalità di formulazione ed attuazione del Piano di Comunicazione 2007-2013, garantendo la più ampia diffusione delle informazioni sui finanziamenti e la visibilità delle realizzazioni delle opere cofinanziate dai Fondi strutturali; individua, inoltre, le responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei beneficiari finali relative agli interventi informativi e pubblicitari,

Considerato che l'Amministrazione Regionale ha facoltà di iniziare le attività informative e pubblicitarie anche in assenza della versione definitiva del Piano, si riportano di seguito alcune indicazioni sulle norme in vigore, che dovranno essere applicate sia dalle Amministrazioni regionali che dai beneficiari finali, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

1. Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari

Le indicazioni sotto riportate si applicano a tutti gli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.) ad esclusione degli oggetti promozionali di dimensioni ridotte a cui si applica solo il punto 1.1.

Ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

- 1.1 L'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato nell'allegato 1, e un riferimento all'Unione Europea;
- 1.2 L'indicazione del fondo strutturale che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare:
FESR "Fondo europeo di sviluppo regionale";
FSE "Fondo sociale europeo".
- 1.3 Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo; nelle more di tale scelta sarà utilizzata la frase suggerita dalla Commissione "Investiamo nel vostro futuro" (§ c. art.9 reg. (CE) 1828/2006).

2. Responsabilità dei beneficiari relativa agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico

I beneficiari sono tenuti ad informare il pubblico circa il finanziamento ottenuto dai Fondi strutturali utilizzando le seguenti modalità:



Segue

- 2.1 entro sei mesi dal completamento dell'operazione, il beneficiario dovrà esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative. La targa dovrà contenere oltre alle indicazioni di cui al punto 1), il tipo e la denominazione dell'operazione; tali informazioni dovranno costituire almeno il 25% della targa.
- 2.2 Durante l'attuazione dell'operazione il beneficiario dovrà installare un cartello nel luogo dell'operazione contenente le informazioni di cui al punto 1); tali informazioni dovranno costituire almeno il 25% del cartello.

Gli adempimenti di cui ai punti 2.1) e 2.2) sono obbligatori quando l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di una infrastruttura o di interventi costruttivi ed il contributo pubblico totale dell'operazione supera i 500.000 euro.

Al fine di facilitare l'individuazione del progetto comunitario, si raccomanda di prevedere tali adempimenti anche per le operazioni al di sotto della soglia di 500.000 euro.

A titolo esemplificativo si allega documentazione fotografica relativa a targhe e cartelli già realizzati e conformi alle modalità indicate (allegati 2 e 3).

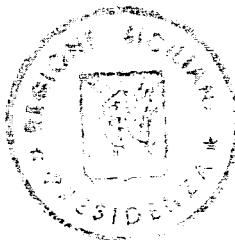
Tutti i documenti relativi alle operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, dovranno includere una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FSE o dal FESR.

Inoltre le amministrazioni in indirizzo, per quanto di competenza, dovranno fornire, possibilmente in forma elettronica, all'Autorità di Gestione del Fondo l'elenco dei beneficiari, l'importo del finanziamento pubblico e le denominazioni delle singole operazioni, oltre alla documentazione cartacea e fotografica comprovante l'effettiva applicazione del Regolamento citato; nelle operazioni del FSE i nomi dei partecipanti non verranno indicati.

Infine si ribadisce che gli obblighi derivanti dalle normative comunitarie dovranno essere contenute in tutti gli atti di concessione di finanziamenti pubblici (bandi, decreti e circolari, ecc.).

Gli enti in indirizzo saranno responsabili dell'attuazione e sorveglianza del su citato Regolamento da parte dei beneficiari.

L'Autorità di Gestione
Dott.ssa Gabriella Palocci



Palocci
P.C.A.M.



Segue

ALLEGATO 1

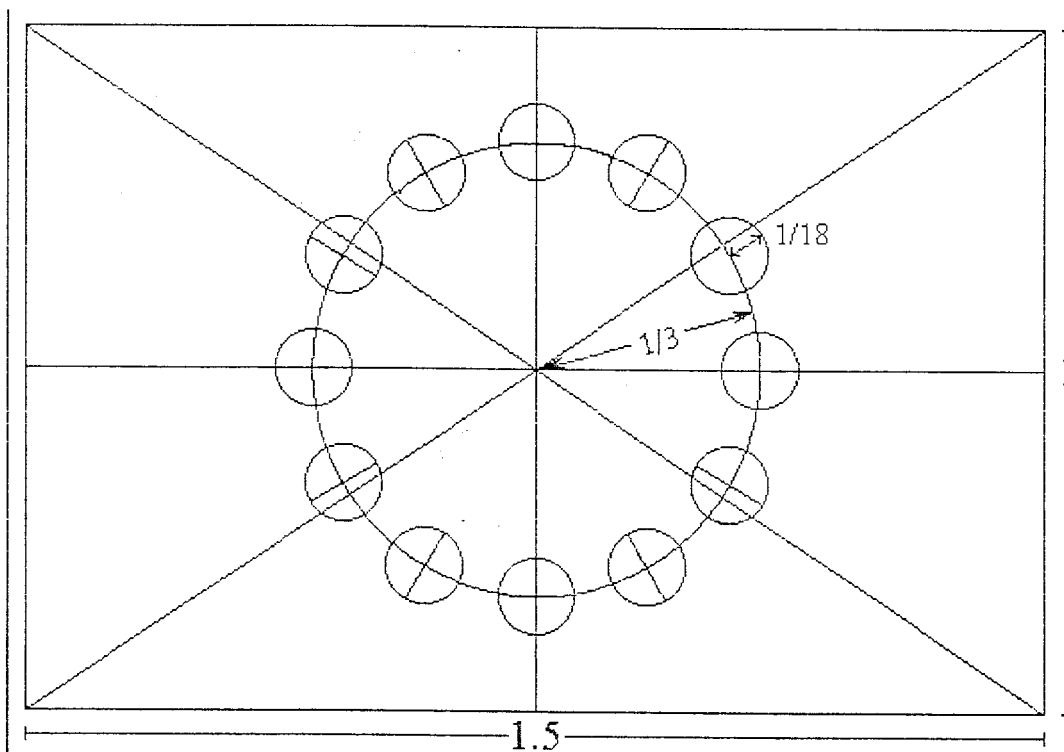
Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard

Descrizione simbolica

Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.



Segue

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- ♦ PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;
- ♦ PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

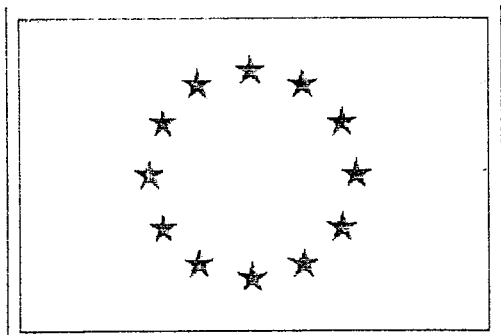
- ♦ PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".
- ♦ PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

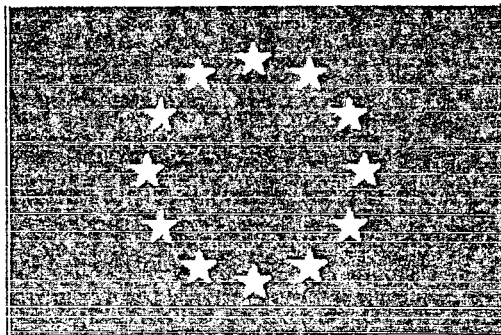
Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica

Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).



REPUBBLICA ITALIANA

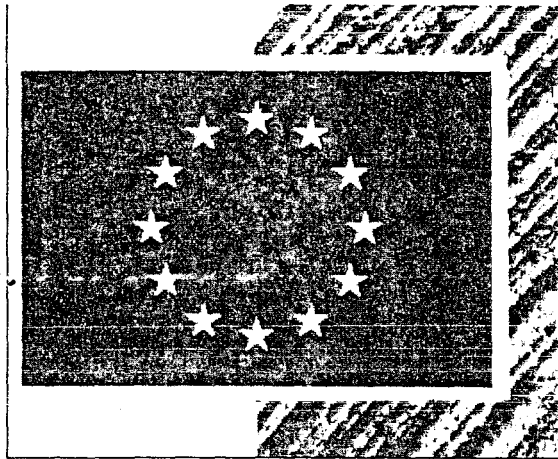


Regione Siciliana

Segue

Riproduzione su fondo colorato

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.





Segue

ALLEGATO 2

Targhe permanenti a opera conclusa

Devono essere apposte dal beneficiario entro sei mesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative.

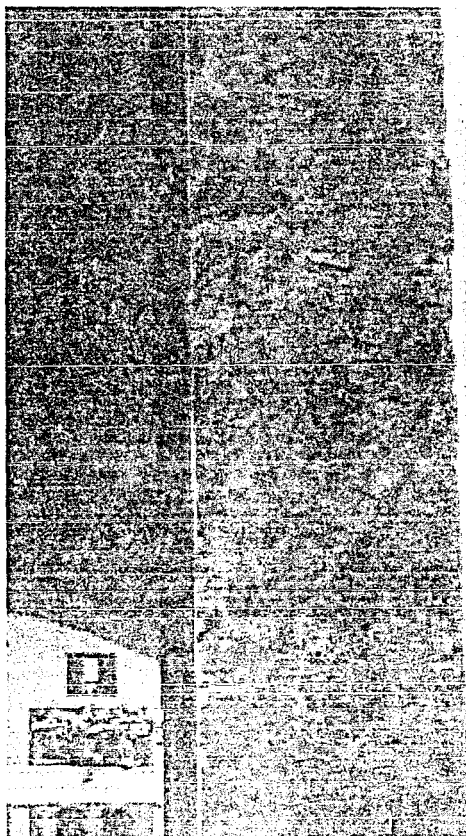
Le targhe dovranno contenere oltre alle indicazioni di cui all'art. 9 del regolamento 1828/2006, il tipo e la denominazione dell'operazione; esse sostituiscono i cartelli utilizzati durante la fase dei lavori.

Devono essere collocate in luoghi accessibili al pubblico e rispettare le seguenti proporzioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

Le targhe indicheranno investimenti fisici cofinanziati con il Fondo comunitario e dovranno essere affisse obbligatoriamente, in modo permanente e dovranno essere apposti oltre ai loghi dell'Unione europea e del FESR, quelli del Governo italiano e della Regione Siciliana.

A titolo meramente esemplificativo si riporta l'esempio di una targa, realizzata nel precedente periodo di programmazione, a cui occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase *"investiamo per il vostro futuro"* (§ c art.9 reg. (CE) 1828/2006).





Segue

Targa per macchinari e oggetti fisici

Anche per quanto riguarda quella parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. che risponde ai requisiti di cui ai punti a) e b) della circolare dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto "targhe permanenti a opera conclusa". Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.



Segue

ALLEGATO 3

Cartelloni temporanei

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) della circolare, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro sei mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto 2.1 della circolare.

A titolo meramente esemplificativo si riporta l'esempio di un cartello realizzato nel precedente periodo di programmazione, a cui occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase "investiamo per il vostro futuro" (§ c art.9 reg. (CE) 1828/2006).

